

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i>	» 2
CONVOCAZIONI	» 5

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 21 GENNAIO 1969, ORE 10,05. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSÌ.* — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per la grazia e la giustizia Dell'Andro e Amadei Leonetto.

Il Presidente, in apertura di seduta, dà lettura di una lettera a firma di tutti i rappresentanti del gruppo comunista, con cui è sollecitato l'intervento in Commissione del Ministro di grazia e giustizia perché dia chiarimenti sugli orientamenti di politica giudiziaria, in merito alle riforme da attuarsi in relazione alla necessità di una soluzione della crisi della giustizia.

I deputati dei vari gruppi politici concordano sulla richiesta ed il Presidente si riserva di informare il Ministro di grazia e giustizia, precisando, orientativamente, che la riunione potrà aver luogo nella prossima settimana.

Disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma del codice di procedura penale (380) (*Parere della I e della V Commissione*).

Il deputato Valiante riferisce sul disegno di legge, ricordando i lavori già svolti nella precedente legislatura dalla Commissione giustizia, su questo tema. Ricorda che una riforma del codice di procedura penale deve avvenire in base ad un adeguamento delle norme procedurali alla Costituzione ed alle convenzioni internazionali. Conseguentemente il processo penale deve essere agile e razionale ed attuare i caratteri propri del sistema accusatorio.

Sotto l'aspetto strettamente procedurale, le formule e i tempi delle singole fasi, vanno semplificati e contenuti.

Tratta dei diritti della difesa, della nullità degli atti e si sofferma sulla abolizione del proscioglimento per insufficienza di prove, sulla presunzione di non colpevolezza che deve informare tutto il procedimento. Esamina, quindi, i problemi connessi con il giudizio sulla personalità dell'imputato; accenna alla funzione della polizia giudiziaria e della sua dipendenza dal pubblico ministero, illustrandone sinteticamente il compito e gli obblighi che essa assume nel nuovo processo.

Indica le nuove funzioni del pubblico ministero ed i limiti della sua attività.

Affronta il problema della istruttoria, della sua funzione e dell'attività del giudice istruttore, nonché dei poteri delle parti.

Si sofferma sul problema della libertà dell'imputato e della carcerazione preventiva in relazione alle esigenze istruttorie ed a quelle di difesa sociale.

Passa, quindi, ad esporre la fase dibattimentale con particolare riguardo ai caratteri della oralità, immediatezza e concentrazione che il dibattito deve avere.

Accenna alle impugnazioni ed esamina successivamente i vari punti del disegno di legge che divergono dal testo approvato nella scorsa legislatura dalla Commissione.

Prende, quindi, la parola il relatore Fortuna, il quale sottolinea che, prima di entrare nel merito delle singole norme, gli sembra indispensabile chiarire la volontà politica del Governo, in relazione alla riforma del codice di procedura penale nel senso di conoscere se il disegno di legge all'esame sia integralmente fatto proprio dal Governo attualmente in carica e ciò, particolarmente, per quanto concerne la attenuazione del principio accusatorio così come traspare dalle norme in esame. Sostiene che il cuore della riforma deve essere la piena affermazione del sistema accusatorio.

Il Sottosegretario Dell'Andro annuncia che riferirà al Ministro, quanto espresso dai due relatori e che si riserva di dare una risposta sulla opportunità di un intervento preliminare del Governo, oppure di una risposta — secondo le norme del Regolamento — alla fine della discussione di carattere generale.

Il deputato Guidi sostiene la necessità di un chiarimento preliminare da parte del Governo, in merito alla linea politica che deve ispirare i lavori della riforma del codice di procedura penale.

Successivamente, dopo ulteriori interventi dei relatori Fortuna e Valiante, dei deputati Guidi, Bozzi, Sabadini, Micheli Pietro e del deputato La Loggia che si intrattengono su questioni di metodo e di opportunità nello sviluppo dell'esame del disegno di legge e di altri provvedimenti concettualmente connessi, il Presidente invita i Relatori a presentare gli emendamenti al testo del disegno di legge, annunciando che egli seguirà, con pieno rispetto delle prerogative dei singoli, le norme contenute nel Regolamento per l'ulteriore svolgimento dei lavori, e rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,20.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 21 GENNAIO 1969, ORE 18,15 — *Presidenza del Presidente FABBRI.* — Interviene per il Governo il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Sarti.

Disegno e proposta di legge:

Modifiche al secondo comma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 1956, n. 294, quale risulta sostituito dall'articolo 6 della legge 5 luglio 1966, n. 526, concernenti provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città di Venezia (628);

Degan ed altri: Modifiche e integrazioni della legge 3 luglio 1966, n. 526, concernente provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città di Venezia (616);

(Parere alla IX Commissione).

Su proposta del presidente Fabbri, con il quale esprimono consenso i deputati Cottone e Gastone, e dopo un intervento del Sottosegretario Sarti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole tanto sul disegno di legge n. 628, quanto sulla proposta di legge n. 616.

Disegno di legge:

Integrazioni e modifiche alle leggi 30 dicembre 1959, n. 1236, e 6 gennaio 1963, n. 13, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (523) (*Parere alla X Commissione*).

Dopo che il relatore Miroglio ha ricordato le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione nel corso di un precedente esame dedicato al disegno di legge ed i quesiti allora posti in relazione alla formulazione dell'articolo 9 del disegno di legge medesimo, il Sottosegretario Sarti chiarisce che il capitolo n. 111 del bilancio dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato presenta adeguate disponibilità per il finanziamento della spesa implicata dalla iniziativa legislativa in esame e che il Governo ritiene preferibile mantenere l'autorizzazione (contenuta nel richiamato articolo 9) al ministro del tesoro a provvedere alle variazioni di bilancio connesse con la applicazione del provvedimento in esame.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Cottone, Gastone e Tarabini, nonché il presidente Fabbri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, subordinando peraltro tale parere alla condizione che la competente Commissione di merito modifichi ed aggiorni l'indicazione di copertura, nel senso di computare la riduzione del capitolo di spesa ivi richiamato a partire dall'anno finanziario in corso, perché, essendo ormai scaduto l'esercizio finanziario 1968, le contabilità di tale esercizio devono ritenersi chiuse ed eventuali disponibilità non

più utilizzabili, perché da portare in economia a' termini della legge di contabilità dello Stato.

Di conseguenza, la Commissione ritiene di poter suggerire la seguente nuova formulazione dell'articolo 9:

« All'onere annuo di lire 150 milioni, derivante dalla presente legge, si provvede con lo stanziamento iscritto al capitolo n. 111 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato per l'anno finanziario 1969 e con quelli che saranno iscritti ai corrispondenti capitoli degli anni finanziari successivi.

« Il ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle necessarie variazioni di bilancio ».

Disegno di legge:

Concessione di un contributo annuo di lire 100 milioni a favore della « Fondazione Luigi Einaudi » con sede a Torino (584) (Parere alla VI Commissione).

Su proposta del relatore Tarabini e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Cottone (il quale lamenta l'esiguità del contributo proposto in relazione all'attività svolta dalla Fondazione) e Gastone (il quale manifesta l'avviso che il Governo potrebbe utilizzare le risorse disponibili nel settore della ricerca scientifica direttamente, anziché attraverso istituzioni private), nonché il Sottosegretario Sarti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Aumento del limite di spesa per l'applicazione delle provvidenze previste dalla legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificata ed integrata con la legge 31 maggio 1964, n. 357 (Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato) (622) (Parere alla XII Commissione).

Su proposta del presidente Fabbri, che sostituisce il relatore Cattanei, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che la formulazione dell'articolo 4 del disegno di legge risulti così modificata:

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 6.417 milioni per l'anno finanziario 1968, si provvede: quanto a lire 4.200 milioni, mediante corrispondente riduzione del fondo iscritto al capitolo n. 5381 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1967, a tal uopo intendendosi prorogato il termine di utilizzo delle suddette disponibilità indicato dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64;

e, quanto a lire 2.217 milioni, mediante riduzione del fondo iscritto al corrispondente capitolo dell'anno finanziario 1968.

All'onere di lire 2.532 milioni, derivante dall'applicazione della presente legge per l'anno finanziario 1969, si provvede con riduzione di pari importo del fondo iscritto al capitolo n. 5381 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

Disegno di legge:

Assunzione a carico dello Stato dell'onere dei contributi assicurativi cui si riferisce l'esonero previsto dall'articolo 20 della legge 31 maggio 1964, n. 357, e dall'articolo 3 del decreto-legge 14 dicembre 1965, n. 1333, convertito nella legge 9 febbraio 1966, n. 20, per i coltivatori diretti residenti nei comuni e nelle località colpite dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (713) (Parere alla XIII Commissione).

Dopo illustrazione del relatore Corà e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Santoni, Tarabini e Gastone, nonché il Sottosegretario Sarti e il presidente Fabbri, la Commissione ritiene di dover rinviare ad altra sede l'esame del problema relativo alla opportunità delle frequenti e ricorrenti deroghe che le Camere si trovano a dover concedere per l'utilizzo di somme stanziare sui fondi globali al di fuori della ipotesi prevista dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64, e cioè al di là dell'esercizio finanziario successivo a quello di iscrizione in bilancio delle somme ricomprese nei predetti fondi globali: ciò soprattutto in considerazione del carattere di urgenza e di indilazionabilità che rivestono taluni dei provvedimenti iscritti all'ordine del giorno della Commissione.

Su proposta del relatore Corà, la Commissione delibera pertanto di esprimere parere favorevole sul disegno di legge, a condizione che la formulazione dell'articolo 3 del disegno di legge medesimo risulti modificata nei seguenti termini:

« All'onere di lire 57.404.681, derivante dall'applicazione della presente legge, si provvede, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1967, destinato a far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

Disegno di legge:

Norme sulla restituzione dei prelievi per prodotti agricoli esportati (714) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del relatore Tarabini e dopo interventi dei deputati Gastone e Cottone (i quali manifestano qualche perplessità sul merito del provvedimento), la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole, a condizione che la indicazione di copertura formulata dall'articolo 2 dell'iniziativa legislativa risulti modificata ed aggiornata, sì da computare la imputazione di spesa al corrispondente capitolo dell'anno finanziario 1969, poiché le contabilità dell'esercizio decorso debbono considerarsi ormai chiuse ed eventuali disponibilità, risultanti a fine esercizio, destinate ad economia, in base alla legge di contabilità generale dello Stato.

Disegno di legge:

Provvidenze in favore dei mutilati ed invalidi civili (715) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del relatore Corà, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

La Commissione, ritiene, per altro, di dover segnalare alla competente Commissione di merito la opportunità di esplicitare, nel testo dell'articolo 2 del disegno di legge, la misura della maggiore spesa complessivamente implicata a carico del corrente anno finanziario (14 miliardi).

Disegno di legge:

Conferimento agli Istituti speciali meridionali delle somme assegnate ai fondi di rotazione di cui alla legge 12 febbraio 1955, n. 38, e successive modificazioni (721) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del relatore Tarabini, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

De Meo e Mazzarrino: Modifica dell'articolo 37 della legge 29 luglio 1957, n. 634, modificata dall'articolo 6 della legge 29 settembre 1962, n. 1462, recante provvedimenti per il Mezzogiorno (142) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo ampia illustrazione del relatore Di Lisa e dopo un intervento del Sottosegretario

Sarti (il quale dichiara di rimettersi alla Commissione), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Senatori Valsecchi Pasquale e Torelli: Modifica all'articolo 15 della legge 22 dicembre 1960, n. 1612, riguardante il fondo previdenziale degli spedizionieri doganali (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (576) (*Parere alla XIII Commissione*).

Su proposta del relatore Corà, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Buffone: Modifiche alla tabella n. 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, e alla tabella n. 1 annessa alla legge 24 ottobre 1966, n. 887 (293) (*Parere alla VII Commissione*).

Il relatore Di Lisa illustra ampiamente la proposta di legge, rilevando come l'onere implicato per spese relative al personale militare dipendente dal dicastero della difesa venga fronteggiato con il ricorrente storno di somme inizialmente destinate in bilancio all'acquisto di beni e servizi, e segnalando che la Commissione bilancio ha sempre manifestato la propria ostilità nei confronti di siffatte indicazioni di copertura.

Il relatore prosegue informando che la competente Commissione di merito ha vivamente sollecitato la definizione del parere da parte della Commissione bilancio sulla proposta di legge in esame, insistendo sulla congruità della indicazione di copertura ivi formulata. Al riguardo, il relatore rileva come le osservazioni costantemente formulate dalla Commissione bilancio siano state mosse da due ordini di preoccupazioni: 1) anzitutto, di contrastare un processo di deterioramento qualitativo del bilancio, quale si è potuto osservare da più tempo, e che induce ad una progressiva dilatazione della spesa di parte corrente, ed in particolare della spesa per il personale, a danno della spesa pubblica qualificabile come « pubblico investimento », ovvero anche a danno delle spese vere e proprie di gestione, destinate, cioè, all'acquisto di beni e servizi per i consumi propri della pubblica amministrazione; 2) in questa più generale preoccupazione, che più propriamente cade nella competenza della Commissione bilancio, si iscrive l'altra, che insorge dai tormentati rimaneggiamenti che con tanta frequenza subiscono i ruoli delle varie forze armate e dell'amministrazione militare in generale, rimaneggiamenti i qua-

li sono molto spesso nel senso di restringere la base della piramide gerarchica, allargandone e deformandone i vertici.

Ma la maggiore preoccupazione riguarda sempre la impostazione del bilancio della difesa, entro il quale si vogliono predisporre elementi impropri di elasticità e di manovra contabile, sì da sottrarre a questo stato di previsione la necessaria attendibilità di annuale programma finanziario: una tale impostazione distorce la funzione degli stanziamenti su capitoli e del vincolo che il capitolo dovrebbe costituire per le somme ivi appostate; in definitiva rende del tutto fittizia e formale la deliberazione del Parlamento su tale stato di previsione e rischia perciò di screditare il rapporto Governo-Parlamento in uno dei suoi momenti e documenti più delicati e impegnativi.

Forse sarebbe opportuno cominciare a chiarire il significato del carattere consolidato del bilancio della difesa. Quale la fonte giuridica da cui questo stato di previsione deriva una tale qualificazione? Quale il significato concreto di una tale qualificazione? Non risulta alcuna norma di legge in vigore che attribuisca e definisca tale qualificazione. Forse si tratta di impegni che derivano implicitamente o esplicitamente da trattati internazionali: sarebbe bene chiarire e definire. Bilancio consolidato significa che una certa cifra in assoluto è da considerare vincolata allo stato di previsione della difesa, ovvero che è vincolato a tale destinazione un rapporto percentuale tra ammontare totale della spesa dello Stato e stanziamenti per la difesa? Quand'anche dovesse valere la seconda ipotesi, in ciò non si dovrebbe vedere un insormontabile ostacolo a sottrarre gli stanziamenti necessari a finanziare provvedimenti legislativi in corso di competenza della difesa sul fondo globale. Infatti, senza ricorrere agli aggiramenti e alle finzioni (a buona ragione contrastati dalla Commissione bilancio), ben si potrebbe rispettare il vincolo che si è voluto esprimere con la formula « bilancio consolidato » sottraendo la quota in realtà destinata a finanziare provvedimenti legislativi in corso agli stanziamenti artificialmente portati sui vari capitoli di spesa corrente del bilancio difesa e dirottando tale quota sul fondo globale — Ministero della difesa.

Insomma il vincolo del « bilancio consolidato » sarebbe rispettato sommando il totale generale degli stanziamenti disposti sullo stato di previsione della spesa della difesa agli accantonamenti predisposti per il Ministero della difesa sul fondo globale.

Il Relatore conclude rilevando che tutto ciò è detto con riguardo alla questione di principio che la Commissione bilancio ha più volte sollevato e che riguarda la impostazione del bilancio difesa: ogni considerazione in merito sulla proposta di legge in esame e sui motivi di opportunità per consentire una ulteriore eccezione, nel caso concreto, è rimessa all'apprezzamento della Commissione stessa.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati De Laurentiis e Gastone (i quali manifestano consenso con la proposta di legge, lamentando, altresì, il criterio non univoco seguito dalla Commissione bilancio nel valutare iniziative legislative che pongono in termini affatto identici i rispettivi problemi di spese e copertura), nonché il Sottosegretario Sarti (il quale riferisce il contrario avviso del Governo sul merito del provvedimento, suggerendo un breve rinvio nella definizione del parere), la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere, allo stato, parere contrario, poiché non ritiene possibile operare ulteriori riduzioni degli stanziamenti di capitoli di bilancio destinati all'acquisto di beni e servizi in favore di voci di spesa per il personale, ricompresi nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa.

La Commissione si riserva, per altro, di riprendere in esame la proposta di legge, ove diverse e più adeguate indicazioni di copertura dovessero essere prospettate dal proponente.

La Commissione delibera, quindi, di rinviare l'esame degli altri provvedimenti iscritti all'ordine del giorno alla riunione del Comitato pareri all'uopo appositamente convocato domattina, al termine della seduta della Commissione in sede plenaria.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

CONVOCAZIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Mercoledì 22 gennaio, ore 17,30.

- 1) Sostituzione di un deputato nel Collegio XXX (Cagliari);
- 2) Verifica dei poteri nel Collegio III (Genova) — (Relatore: Vergani);

3) Verifica dei poteri nel Collegio IV (Milano) — (Relatore: Sulotto);

4) Verifica dei poteri nel Collegio XI (Udine) — (Relatore: Carta);

5) Verifica dei poteri nel Collegio XII (Bologna) — (Relatore: Cervone);

6) Verifica dei poteri nel Collegio XIX (Roma) — (Relatore: Bova);

7) Verifica dei poteri nel Collegio XXII (Napoli) — (Relatore: Zappa);

8) Verifica dei poteri nel Collegio XXVII (Catanzaro) — (Relatore: Tambroni-Armaroli);

9) Esame per categoria di cariche ai fini della verifica di compatibilità con il mandato parlamentare;

10) Comunicazioni del Presidente.

COMMISSIONE SPECIALE per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina degli immobili urbani.

Mercoledì 22 gennaio, ore 18,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame dei disegni e della proposta di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 22 dicembre 1968, n. 1240 recante proroga delle locazioni di immobili destinati a esercizio di attività professionali, commerciali o artigiane o a uso di albergo, pensione o locanda (809);

MATTARELLI e ARMANI: « Disciplina temporanea delle locazioni e del vincolo di destinazione di immobili ad uso di albergo, pensione o locanda » (607);

Proroga delle locazioni di immobili ad uso di albergo, pensione o locanda o destinati ad esercizio di attività artigianale o commerciale (718);

— Relatore: De Poli.

Esame delle proposte di legge:

SPAGNOLI ed altri: « Norme relative alle locazioni degli immobili urbani » (227);

MARIOTTI: « Vincolo dei canoni di locazione degli immobili urbani colpiti dalle alluvioni o mareggiate dell'autunno 1966 » (483);

BOVA ed altri: « Disciplina transitoria delle locazioni d'immobili adibite ad uso artigianale e commerciale » (537);

GACCIATORE ed altri: « Norme relative alle locazioni degli immobili urbani » (745);

— Relatore: De Poli.

Esame della proposta di legge:

BUSETTO ed altri: « Regolamentazione dei canoni di affitto degli immobili urbani » (229);
— Relatore: De Poli.

I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulle proposte di legge:

FORTUNA ed altri: Casi di scioglimento del matrimonio (1);

BASLINI ed altri: Disciplina dei casi di divorzio (467);
— (Parere alla IV Commissione) — Relatore: Cervone.

Parere sul disegno di legge:

Modifica delle norme sul contenzioso tributario (325) — (Parere alla VI Commissione) — Relatore: Di Primio.

Esame del disegno di legge:

Proroga del termine stabilito dall'articolo 10 della legge 18 marzo 1968, n. 249, recante delega al Governo per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali (808) — Relatore: Darida — (Parere della V Commissione).

Parere sulla proposta di legge:

ZANIBELLI, ORLANDI e LA MALFA: Costituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta (823) — (Parere alla VII Commissione) — Relatore: Foschini.

II COMMISSIONE PERMANENTE (Affari interni)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Ripartizione dei proventi di cancelleria degli uffici di conciliazione previsti dalla legge 28 luglio 1895, n. 455, e successive modificazioni (336) — Relatore: Foschi;

Proroga, per gli anni 1969 e 1970, dei contributi per l'integrazione dei bilanci degli enti locali devastati dalla catastrofe del

Vajont del 9 ottobre 1963 (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (519) — Relatore: Salvi — (*Parere della V e della VI Commissione*);

Provvidenze in favore dei mutilati ed invalidi civili (715) — Relatore: Servadei — (*Parere della V, della XIII e della XIV Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

LIZZERO ed altri: Modifica della legge 1° marzo 1968, n. 171 costitutiva della provincia di Pordenone (41) — (*Parere della I Commissione*);

CECCHERINI: Distacco del comune di Forgaria nel Friuli dalla provincia di Pordenone e sua inclusione in quella di Udine (123) — (*Parere della I Commissione*);

FRANCHI e ALFANO: Modifica della legge 1° marzo 1968, n. 171, « Costituzione della provincia di Pordenone » (136) — (*Parere della I Commissione*);

BRESSANI ed altri: Mutamento delle circoscrizioni territoriali delle province di Pordenone e di Udine e delle circoscrizioni giudiziarie dei tribunali di Pordenone e di Udine (226) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

— Relatore: Amadeo.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma del codice di procedura penale (380) — Relatori: Valiante e Fortuna — (*Parere della I e della V Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1968 (621) — Relatore: Isgrò — (*Parere della VI Commissione*).

Comitato pareri.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (430);

MERENDA: Modifiche al regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, modificato con la legge 15 luglio 1950, n. 585, e trattamento tributario dei concorsi ed operazioni a premio (526);

— (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini.

Parere sui disegni di legge:

Aumento del contributo statale annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia nelle regioni di confine (ONAIRO) (435) — (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Corà;

Istituzione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno di un capitolo con un fondo a disposizione per sopprimere alle eventuali deficienze di alcuni capitoli relativi all'Amministrazione della pubblica sicurezza (438) — (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini;

Istituzione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno del capitolo « Fondo scorta » per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (609) — (*Parere alla II Commissione, competente in sede referente*) — Relatore: Fabbri;

Soppressione del fondo per le iscrizioni di rendita da effettuarsi in esecuzione delle leggi eversive dell'Asse ecclesiastico, istituito col regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 (623) — (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini;

Destinazione dei beni già in dotazione della Corona e soppressione degli uffici che li amministrano (625) — (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini;

Autorizzazione di spesa da assegnare al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi per il completamento dei servizi generali della zona industriale (655) — (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Miroglio;

Modifica dell'articolo 5 della legge 18 marzo 1968, n. 431, relativa a provvidenze per l'assistenza psichiatrica (710) — (*Parere*

alla XIV Commissione, competente in sede referente) — Relatore: Corà;

Concessione di contributi per opere ospedaliere per l'anno finanziario 1969 (711) — (Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa) — Relatore: Miroglio;

Finanziamento delle opere occorrenti per il completamento, l'attrezzatura e la funzionalità dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria (712) — (Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa) — Relatore: Miroglio;

Modifica dell'articolo 70 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, relativa agli enti ospedalieri e assistenza ospedaliera (717) — (Parere alla XIV Commissione, competente in sede referente) — Relatore: Corà.

Parere sulle proposte di legge:

COVELLI e CUTTITTA: Aumento dei ruoli organici delle carriere dei servizi antincendi, e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (303);

MAULINI ed altri: Aumento dell'organico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, orario di lavoro ed estensione ai suoi componenti del trattamento economico del personale civile dello Stato (420);

MAULINI ed altri: Sistemazione in ruolo dei vigili volontari in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco (454); — (Parere alla II Commissione) — Relatore: Cattanei.

Parere sulla proposta di legge:

SCARASCIA MUGNOZZA e DE MEO: Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale del Nastro azzurro tra combattenti decorati al valor militare (416) — (Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa) — Relatore: Lezzi.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Soppressione del Collegio professionale marittimo « Caracciolo » di Sabaudia (338) — Relatore: de Stasio — (Parere della VI Commissione);

Modifica dell'articolo 29 della legge 1° marzo 1965, n. 121, sugli organici, reclutamento,

stato giuridico e avanzamento del personale delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica militare ed istituzione della banda dell'Esercito (598) — Relatore: Mazzarino — (Parere della I Commissione);

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

COVELLI: Modifiche alla legge 5 marzo 1961, n. 212, concernente l'aumento degli assegni annessi alle medaglie al valor militare ed alle decorazioni dell'Ordine militare d'Italia (97);

DURAND DE LA PENNE: Rivalutazione degli assegni annessi alle ricompense al valor militare (106);

SCARASCIA MUGNOZZA e DE MEO: Rivalutazione degli assegni annessi alle ricompense al valor militare (415);

BOLDRINI ed altri: Modifiche alla legge 5 marzo 1961, n. 212, per l'aumento degli assegni alle medaglie al valor militare ed alle decorazioni dell'Ordine militare d'Italia (450);

— Relatore: Fornale — (Parere della V Commissione).

Esame della proposta di legge:

ZANIBELLI ed altri: Costituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta (823) — Relatore: De Meo — (Parere della I Commissione).

Parere sul disegno di legge:

Norme sul discorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità — Protezione civile (335) — Relatore: Ruffini (Parere alla II Commissione).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9

Elezione di un Vicepresidente.

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Provvedimenti per il definitivo consolidamento della Torre di Pisa (441) — Relatore: Pisoni — (Parere della V, della VI e della VIII Commissione);

Esecuzione di opere di presidio della Torre pendente di Pisa (442) — Relatore: Pisoni —

(*Parere della V, della VI e della VIII Commissione*);

Proroga del termine fissato dall'articolo 1 del decreto-legge 29 marzo 1966, n. 128, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 1966, n. 311, concernente l'efficacia dei piani particolareggiati di esecuzione del piano regolatore di Roma e della sua spiaggia nonché l'applicazione di alcune norme in materia di espropriazione e di contributi di miglioria, contenute nel regio decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 1932, n. 355 (627) — Relatore: Degan.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Modifiche al secondo comma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 1956, n. 294, quale risulta sostituito dall'articolo 6 della legge 5 luglio 1966, n. 526, concernenti provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città di Venezia (628) — Relatore: Fiorot — (*Parere della V Commissione*);

Modifiche e integrazioni della legge 3 luglio 1966, n. 526, concernente provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città di Venezia (616) — Relatore: Fiorot — (*Parere della V Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Elezione di un Vicepresidente.

Parere sui disegni di legge:

Proroga della durata dell'ente porto industriale di Trieste e delle agevolazioni fiscali vigenti a Trieste (654) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Belci.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra l'Italia e l'Etiopia sui servizi aerei, conclusa a Roma il 21 marzo 1967 (692) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Querci.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Integrazioni e modifiche alle leggi 30 dicembre 1959, n. 1236 e 6 gennaio 1963, n. 13, sul trattamento giuridico ed economico degli

assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (523) — Relatore: Brizioli — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Aumento del limite di spesa per l'applicazione delle provvidenze previste dalla legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificata ed integrata con la legge 31 maggio 1964, n. 357 (*Approvato dal Senato*) (622) — Relatore: De Poli — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

ORIGLIA ed altri: Modificazioni alla disciplina dei magazzini di vendita a prezzo unico (371);

RAFFAELLI ed altri: Disciplina del commercio a posto fisso (528);

— Relatore: Helfer;

— (*Parere della II e della IV Commissione*).

Esame del disegno e della proposta di legge:

Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (345) — (*Parere della I, IV, V e X Commissione*);

FODERARO e CAIAZZA: Risarcimento obbligatorio del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (6) — (*Parere della IV, IX e X Commissione*);

— Relatore: Longoni.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Assunzione a carico dello Stato dell'onere dei contributi assicurativi cui si riferisce lo esonero previsto dall'articolo 20 della legge

31 maggio 1964, n. 357, e dell'articolo 3 del decreto-legge 14 dicembre 1965, n. 1333, convertito nella legge 9 febbraio 1966, n. 20, per i coltivatori diretti residenti nei comuni e nelle località colpite dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (713) — Relatore: Monti — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Provvidenze in favore dei mutilati e invalidi civili (715) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Boffardi Ines.

Parere sulla proposta di legge:

LEPRE ed altri: Modifiche alla legge 28 marzo 1968, n. 341, concernente la riapertura

dei termini per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani e per l'esame delle proposte di decorazioni al valore militare (792) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Polotti.

COMMISSIONE D'INDAGINE
nominata dal Presidente a richiesta del
deputato Scalfari a norma dell'articolo 74
del Regolamento.

Mercoledì 22 gennaio, ore 17.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.